



**ISTITUTO ONCOLOGICO VENETO**



REGIONE DEL VENETO

# HOSPICE

*CARTA DI  
ACCOGLIENZA*



5° piano - Monoblocco  
Ospedale San Giacomo  
Castelfranco Veneto (TV)

Porgendo un caloroso benvenuto nella nostra struttura, desideriamo fornirvi alcune indicazioni sulla nostra organizzazione.

L'Hospice IOV nasce con l'obiettivo di fornire le cure più adatte (farmacologiche, psicologiche, fisiche, ma soprattutto un ambiente accogliente e confortevole) per preservare la miglior qualità di vita nei pazienti affetti da tumore avanzato.

L'Hospice è una struttura dell'Istituto Oncologico Veneto IRCCS, e risponde all'esigenza di fornire una reale continuità di cura in tutte le fasi della malattia oncologica. L'Hospice afferisce all'Unità Operativa di Terapia del Dolore e Cure Palliative.

Ma soprattutto l'Hospice appartiene ai pazienti ed ai loro familiari, ed ai molti che hanno contribuito con entusiasmo alla sua nascita e sviluppo.

dott. Fabio Formaglio  
Direttore dell'Hospice

dott. Mirsad Pasalic  
Coordinatore infermieristico

## **INDICE**

Cosa sono le Cure Palliative?

Cos'è l'Hospice?

Quali sono i principi dell'Hospice IOV?

MODALITÀ DI ACCESSO:

Accoglienza e informazioni

Occorrente per il ricovero

CARATTERISTICHE STRUTTURA HOSPICE

EQUIPE ASSISTENZIALE

INFORMAZIONI UTILI

Descrizione giornata tipo

Gestione dolore

Supporto psicologico

Supporto religioso-spirituale

SERVIZI ALL'UTENZA

### **Cosa sono le Cure Palliative?**

Le cure palliative sono definite "l'insieme degli interventi terapeutici, diagnostici e assistenziali, rivolti sia alla persona malata sia al suo nucleo familiare, finalizzati alla cura attiva e totale dei pazienti la cui malattia di base, caratterizzata da un'inarrestabile evoluzione e da una prognosi infausta, non risponde più a trattamenti specifici". (Legge n.38/2020)

In sintesi quindi sono quell'insieme di cure, mediche ed umanistiche, volte a dare più giorni possibili di buona vita a pazienti, e per estensione alla cerchia dei loro affetti, con malattie avanzate e progressive causa di sofferenza, fisica, psicologica e morale.



### **Cos'è l'Hospice?**

L'Hospice è la struttura residenziale dedicata ai malati non in grado di effettuare adeguate cure palliative al domicilio.

Nell'Hospice medici specialisti ed infermieri sono direttamente responsabili della buona salute degli ospiti.

Altri specialisti di aree umanistiche (psicologo, assistente sociale, assistente spirituale, volontari per l'assistenza ed altri) concorrono nel fornire sollievo al malato sofferente.

Tutte le cure effettuate nell'hospice sono centrate sui bisogni, valori ed aspettative del malato.

### **Quali sono i principi dell'Hospice IOV?**

Le cure moderne del paziente oncologico richiedono, accanto ad una medicina dedicata al tumore, una complementare medicina dedicata al paziente affetto da tumore, molto spesso sofferente, in particolare nelle neoplasie più gravi e con ridotta risposta ai trattamenti antitumorali. IOV, centro di riferimento di cura e ricerca scientifica dei tumori, vuole offrire le migliori cure specialistiche, cioè effettuate da medici, infermieri ed altri operatori specialisti in cure palliative, per lenire la sofferenza nel paziente oncologico. Nel contesto della struttura di cure palliative di IOV è quindi sorto l'hospice, che in una stretta integrazione con i reparti oncologici di IOV ne condivide la filosofia della miglior cura e ricerca scientifica.

Nell'Hospice IOV i bisogni e valori di ogni paziente sono alla base della definizione dei piani di trattamento. Nell'Hospice vengono effettuati interventi mirati a ridurre al minimo la dipendenza fisica e di giudizio di ogni ospite

Sono oggetto specifico di cura il dolore e tutti gli altri sintomi, fisici e della sfera psicologica, che deteriorano la qualità di vita nella malattia oncologica avanzata. Nell'hospice IOV viene dato grande valore alla comunicazione, su cui tutti gli operatori sono formati, in quanto strumento essenziale per rispondere ai dubbi ed angosce esistenziali presenti nelle malattie avanzate.

L'ambiente e tutti gli operatori dell'Hospice vogliono fornire una accoglienza sentita e protettiva ai nostri malati.

L'elemento che caratterizza il modo di lavorare dell'Hospice è la stretta integrazione delle attività svolte da tutte le figure a competenza sanitaria, psico-sociale e socio-assistenziale, e dei rapporti continui con le altre Strutture di IOV, a garanzia di una reale continuità di cura. Pur avendo come naturale interlocutore l'Istituto Oncologico Veneto, struttura di rilievo regionale e nazionale, il suo Hospice intende rafforzare i legami con il territorio dove è localizzato, e svilupparsi in sinergia con la rete locale di cure palliative, con associazioni di volontariato e a scopo benefico.

## **MODALITÀ DI ACCESSO**

L'accesso in Hospice è parte di un percorso assistenziale proposto congiuntamente dalla struttura di Cure Palliative di IOV, dalle Unità di Cure Palliative (UOCP) operative sui distretti territoriali e dai Medico di Medicina Generale (MMG).

Le richieste di accesso in Hospice sono avallate dalle Unità di Valutazione Multidimensionale Distrettuali, formate dalle UOCP e dal MMG del distretto di residenza del malato.

Sono eleggibili ad accedere all'Hospice IOV pazienti che rispondono ai requisiti definiti nella "Scheda per la valutazione di accessibilità all'Hospice" e che hanno espresso il loro consenso, documentato nella loro cartella sanitaria. Se il malato non è in grado di esprimere il suo consenso sull'accesso in Hospice questo viene richiesto ai familiari più stretti o, se sono stati definiti, a delegati alle decisione di cura.

L'accesso in Hospice è programmato, in accordo ad una lista di attesa, visionabile su richiesta, basata su criteri di priorità, sui tempi di attesa e sul giudizio della UOCP e della SC di Cure Palliative IOV.

L'accoglienza all'Hospice è di norma preceduta da un colloquio tra il familiare referente ed il medico ed il coordinatore dell'Hospice, allo scopo di fornire adeguate informazioni sull'organizzazione della struttura ed ad anticipare il programma di cura.



## **Accoglienza e informazioni**

L'accesso di norma è previsto tra le ore 9.00 e le ore 12.00 del giorno programmato.

All'atto del ricovero è necessario presentare:

Documentazione clinica aggiornata;

Documento di identità;

Tessera sanitaria o codice fiscale.

## **Occorrente per il ricovero**

Oltre agli effetti necessari all'igiene personale (asciugamani, saponi, creme, shampoo etc.) si consiglia di portare:

- pigiama-camicia da notte

- vestaglia

- tuta

- biancheria intima

- ciabatte

- eventuali letture preferite

- eventuali oggetti per il culto

- eventuali alimenti o bevande gradite

- tutto ciò che si ritiene necessario per il proprio benessere

## **CARATTERISTICHE DELLA STRUTTURA DELL'HOSPICE**

Camere di degenza: la struttura è composta da 6 camere singole che si sviluppano su entrambi i lati dell'ampio corridoio centrale.

Ogni stanza è dotata di un bagno privato con doccia, di televisore, di mini-frigorifero e di una poltrona letto, utilizzabile per il riposo del caregiver che intendesse soffermarsi a lungo in visita.

La stanza può essere personalizzata per renderla più confortevole, pur con la richiesta di attenzione alla cura degli arredi.

In stanza è presente un campanello che potrete utilizzare per chiamare il personale in caso necessitate assistenza.

La biancheria per il letto e il materiale per l'igiene personale è provvisto dalla struttura, fatta eccezione degli asciugamani, che porterete da casa.

Al momento non è presente un servizio lavanderia per biancheria portata da casa.



Cucina/tisaneria: condivisa con il personale dell'Hospice, presenta piano cottura, microonde e frigorifero. Per gli alimenti si ricorda di tenerli nei frigoriferi presenti in camera. L'accesso alla cucina/tisaneria è libero, al di fuori dei momenti di distribuzione dei pasti, quando è usata dal personale di supporto per il riscaldamento degli stessi.

Soggiorno: con poltrone, televisione e angolo biblioteca, è organizzata in modo di trascorrere del tempo in compagnia di amici e parenti e gli altri degenti.



Stanza del Silenzio e dei Culti: è un luogo studiato per fornire un conforto a chi senta il bisogno di raccoglimento, quiete o preghiera, da soli o in gruppo, nella quotidianità della vita, improntato al dialogo tra persone di diversa visione, cultura e religione.

Sala d'attesa: dedicata a chi attende il colloquio con il personale (medico, infermieri, psicologo, ecc)

Sala colloqui e riunioni: destinata ai colloqui con i familiari e alle riunioni settimanali dell'equipe dell'Hospice

Ambulatorio di visita: dotato di lettino e di strumenti medici consente visite mediche e trattamento agli ospiti

Guardiola infermieristica: sita in prossimità della sala d'attesa e del soggiorno.

Ulteriori locali: bagno assistito con barella doccia, che consente ai pazienti non deambulanti un'igiene accurata, deposito attrezzature e materiali sanitari, vuotatoio e deposito sporco.

## **EQUIPE ASSISTENZIALE**

Le figure che operano nell'Hospice sono: medici specialisti in medicina palliativa, infermieri, operatori socio sanitari, psicologi, dietiste, assistente religioso - spirituale, fisioterapisti e volontari per l'assistenza. Altri operatori potrebbero aggiungersi in futuro per offrire cure complementari.

L'attività erogata dall'Hospice è multidisciplinare: gli interventi sono integrati, programmati e verificati nelle riunioni d'equipe e l'offerta sanitaria non è separata da quella psico-sociale.

Nelle riunioni d'equipe settimanali si concretizza il momento collegiale di confronto tra tutte le professionalità presenti nell'Hospice.

I medici ed il coordinatore dell'Hospice e gli psicologici sono sempre disponibili per colloqui con i pazienti e con le persone da loro autorizzate. Particolare attenzione è posta alla formazione degli operatori. E' finalizzata all'arricchimento di conoscenze specifiche e trasversali ad ogni profilo professionale ed alla crescita e allo sviluppo di una visione condivisa della realtà lavorativa.



## **INFORMAZIONI UTILI**

Nell'intento di promuovere l'umanizzazione e la continuità delle cure sono previsti *orari di visita flessibili* adeguati alle esigenze del malato, nello specifico: orario di visita ai degenti tutti i giorni *dalle ore 8:00 alle ore 21:00* con la possibilità di un parente di assistere il proprio familiare anche durante le ore notturne previo accordo con il personale medico e/o il coordinatore.

L'accesso per amici, parenti e conoscenti è auspicato anche quotidianamente, rispettando la privacy ed il riposo degli ospiti, nonché il regolare svolgimento delle attività sanitarie e di assistenza.

Pertanto l'accesso alle stanze può essere limitato in caso di visite mediche, operazioni di pulizia ed assistenza, riposo diurno e notturno.

Si chiede ai visitatori di non sovraffollare le stanze di degenza, sedersi sul letto del pazienti, o depositare nella sala di degenza i propri oggetti personali.

Un'attenzione particolare viene rivolta ai soggetti fragili (minori, anziani, soggetti con disabilità) in visita in Hospice. Si richiede di informare il medico e/o il coordinatore infermieristico nel caso si voglia portare dei minori in visita ai propri cari in Hospice.

## **DESCRIZIONE GIORNATA TIPO**

La giornata di degenza è caratterizzata da momenti fissi e altri variabili:  
Momenti fissi (da modulare in base alle necessità e bisogni dei pazienti), quali visita, terapia farmacologica, cambio biancheria, igiene, mobilizzazione, distribuzione pasti.

Momenti variabili: incontro con lo psicologo, fisioterapista, assistente religioso spirituale, altre figure specialistiche se richiesto e se necessario, volontari, assistente sociale, colloqui fra operatori e pazienti ed operatori e familiari.

La nostra giornata tipo si svolge con una sveglia alle ore 8.00 circa, quando viene servita la colazione scelta da voi e viene distribuita la terapia farmacologica.

Finita la colazione solitamente inizia il momento dell'igiene dove ci dedichiamo alla cura del corpo.

Durante la mattina il medico effettua il giro visita e resta sempre disponibile per domande o colloqui. Il medico discute quotidianamente, nei giorni non festivi e in regime ordinario, con gli ospiti ed i loro famigliari, la comparsa di nuovi elementi di sofferenza o l'aggravamento dei sintomi e gli adeguamenti conseguenti del programma di cura, farmacologica e non farmacologica.

Durante la mattinata vengono eseguite eventuali medicazioni.

Il pranzo viene servito alle ore 12.00 con un menù che varia giornalmente.

Comunicare al personale se ci sono intolleranze, diete diverse o se non si gradisce qualche alimento in modo da procedere ad eventuali variazioni.

Il pomeriggio prevede il giro terapia, mobilizzazione pazienti, momenti dedicati ad eventuale igiene.

La cena è servita alle ore 18.00. Successivamente si viene preparati per la notte.

Nel corso della notte l'infermiere eseguirà una sorveglianza dei pazienti con particolare attenzione alla prevenzione delle cadute. In caso di necessità interviene per trattare sintomatologia disturbante il riposo notturno dell'ospite.

In generale quotidianamente l'infermiere, il medico, lo psicologo e gli altri operatori dell'Hospice indagano attivamente la presenza di bisogni e richieste assistenziali da parte degli ospiti, e si impegnano per la risposta più idonea nel più breve tempo possibile.

Ad ogni turno l'infermiere di riferimento misurerà la presenza ed intensità del dolore e di altri sintomi, attivando i protocolli di gestione quando riscontrati ad una intensità superiore ai valori soglia definiti, e se indicato misurerà parametri vitali e si accerterà del benessere degli ospiti.

Durante tutto il periodo di permanenza in Hospice il medico della struttura è disponibile a ridiscutere ed a condividere con gli ospiti le scelte di cura, anche anticipandole rispetto alla loro occorrenza e definendole in un piano anticipato personalizzato dei trattamenti.



### **Gestione dolore**

Durante il ricovero in questo reparto verranno poste delle domande sul dolore. Il dolore è uno dei sintomi maggiormente presenti nella malattia oncologica ed è per questo che è **molto importante** poter comprendere, valutare il dolore nelle sue diverse forme, in modo da poterlo **trattare nel migliore** dei modi. Verrà chiesto di indicare **l'intensità** del dolore con un numero da **0 a 10** dove:

<b>Dolore</b>											
0	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	Il peggiore possibile
Assente											

Verrà valutata l'intensità del dolore in 3 momenti della giornata :

- **mattino** ore 08.00 circa - **pomeriggio** ore 15.00 circa - **sera** ore 22:00 circa. **Verrà chiesto inoltre il dolore medio dell'ultima settimana.** Cos'è il dolore medio?: è l'intensità media del dolore provato durante i 7 giorni precedenti.

**Solo Voi** siete in grado di valutare nel modo migliore e uniforme il **dolore che provate e l'efficacia delle terapie** sul dolore; **per qualsiasi dubbio o perplessità non esitate a chiedere all'infermiere di turno.**

### **Supporto psicologico**

Gli aspetti emotivi e psicologici rappresentano dimensioni importanti della malattia, perché condizionano il modo con il quale il malato affronta l'esperienza che sta vivendo e le cure, ma determinano anche la qualità delle relazioni che si costruiscono intorno ad esse. Sentimenti di rabbia, paura, tristezza, mancanza di senso e di significato, possono interferire con l'adattamento alla situazione ed essere motivo di ulteriore disagio per il malato o per le persone che si prendono cura di lui. La famiglia, infatti, rappresenta una risorsa importante per il paziente che affronta un percorso di malattia complesso e faticoso, tanto da essere un imprescindibile aiuto anche per l'équipe curante; per questo anch'essa necessita di spazi di ascolto, comprensione e supporto nel proprio ruolo.

L'intervento psico-oncologico è inserito all'interno del più ampio e complesso lavoro di équipe interdisciplinare e multidimensionale, ed è strutturato e organizzato nel processo di presa in carico globale. Il supporto psicologico è previsto durante tutto il decorso della malattia, sia per l'ammalato che per i familiari e assume particolare rilevanza nelle fasi più critiche, nell'accompagnamento nel fine vita, ma anche nell'esperienza della perdita e nel processo di elaborazione del lutto.

Particolare attenzione viene rivolta ai componenti deboli del nucleo familiare ovvero bambini, adolescenti e anziani che spesso, con intenti protettivi, sono esclusi e tenuti all'oscuro delle condizioni del proprio familiare. Lo scopo ultimo dell'attività psicologica è quello di favorire il più possibile la comunicazione, la condivisione e il sereno scambio delle emozioni e degli affetti che caratterizzano tutte le fasi del percorso.

### **Supporto religioso-spirituale**

In ospedale è presente un servizio di supporto religioso-spirituale garantito da un sacerdote delle Diocesi di Treviso. Qualora ne avesse bisogno ne faccia richiesta al personale.

Per confessioni diverse dalla cattolica si richiede alla famiglia stessa di mettersi in contatto con la propria comunità religiosa.

## **SERVIZI ALL'UTENZA**

All'interno dell'ospedale sono presenti i seguenti servizi:

Bar 1 piano: aperto dal lunedì al venerdì

Bar piano 0: (vicino al CUP) aperto tutte le mattine

*Entrambi i bar fanno servizio di edicola. Qualora un nostro ospite desiderasse un giornale o una rivista specifica, può farne richiesta al personale OSS.*

Distributori di bevande e cibo aperti 24 ore al giorno ubicate al -1 e al piano 0 vicino al DH oncologico

Sanitaria: ubicata al piano 0 (vicino al Pronto Soccorso) aperta dal lunedì al venerdì

Parafarmacia: ubicata al piano 0 (vicino al bar) aperta dal lunedì al venerdì

Chiesa: ubicata al piano 0 (dopo la Parafarmacia) sempre aperta.

Per altre informazioni è possibile consultare il sito internet:  
[www.chiesacastelfranco.it/foglietto](http://www.chiesacastelfranco.it/foglietto)

## **RECAPITI UTILI**

Hospice:

tel:0423421392

email: [hospice@iov.veneto.it](mailto:hospice@iov.veneto.it)

Segreteria dell'Hospice: l'attività è garantita dalla segreteria dell'Area

Omogenea Medica ubicata al 5° piano.

Contatti: 0423/732336 - 0423/732851

email: [hospice@iov.veneto.it](mailto:hospice@iov.veneto.it)

L'Hospice è situato al 5° piano del Monoblocco dell'Ospedale San Giacomo a Castelfranco Veneto (TV). Vi si accede tramite gli ascensori centrali di accesso al monoblocco.

## **RICHIESTA COPIA CARTELLA CLINICA**

Una volta concluso il ricovero è possibile richiedere copia della cartella clinica o di altri documenti sanitari all'Ufficio Cartelle Cliniche dell'Azienda Ospedaliera di Padova.

Per informazioni, telefonare allo 0498213055, dal lunedì al venerdì dalle ore 8.30 alle ore 9.30 e dalle ore 14.00 alle ore 15.00.

Per maggiori dettagli si rimanda al sito web:

<https://www.aopd.veneto.it/sez,52>

Rev02 del 06/09/2021

Redazione a cura di

dott.sa Daniela Costardi (Ufficio Patient Education & Empowerment)

e Mirsad Pasalic (Coordinatore infermieristico - Hospice).



**ISTITUTO ONCOLOGICO VENETO**



REGIONE DEL VENETO

**IOV** *in* **FORMA**